



# COMUNE DI MODENA

**N. 7/2022 Registro Ordini del Giorno**

## **ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 03/03/2022**

L'anno duemilaventidue in Modena il giorno tre del mese di marzo (03/03/2022) alle ore 09:50, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1° convocazione)

A seguito dell'emergenza Covid-19, la presente seduta si è svolta anche in modalità videoconferenza, ai sensi dell' art. 73 del D.L. 17/03/2020 n. 18, secondo i criteri previamente fissati dal Presidente con nota prot. 82479 del 25/03/2020. Tutte le votazioni della presente seduta si sono svolte per appello nominale.

Hanno partecipato alla seduta:

Sindaco Muzzarelli Gian Carlo	Presente in aula consiliare
Presidente Poggi Fabio	Presente in aula consiliare
Vice Pres. Prampolini Stefano	Presente in aula consiliare
Aime Paola	Presente in videoconferenza
Baldini Antonio	Presente in aula consiliare
Bergonzoni Mara	Presente in aula consiliare
Bertoldi Giovanni	Presente in aula consiliare
Bignardi Alberto	Presente in aula consiliare
Bosi Alberto	Presente in aula consiliare
Carpentieri Antonio	Presente in aula consiliare
Carriero Vincenza	Presente in videoconferenza
Connola Lucia	Presente in videoconferenza
De Maio Beatrice	Presente in aula consiliare
Di Padova Federica	Presente in aula consiliare
Fasano Tommaso	Presente in aula consiliare
Forghieri Marco	Presente in aula consiliare
Franchini Ilaria	Presente in aula consiliare
Giacobazzi Piergiulio	Presente in aula consiliare
Giordani Andrea	Presente in aula consiliare
Guadagnini Irene	Presente in videoconferenza
Lenzini Diego	Presente in aula consiliare

Manenti Enrica	Presente in aula consiliare
Manicardi Stefano	Presente in aula consiliare
Moretti Barbara	Presente in aula consiliare
Parisi Katia	Presente in aula consiliare
Reggiani Vittorio	Presente in aula consiliare
Rossini Elisa	Presente in aula consiliare
Santoro Luigia	Presente in aula consiliare
Scarpa Camilla	Presente in aula consiliare
Silingardi Giovanni	Presente in aula consiliare
Stella Vincenzo Walter	Presente in aula consiliare
Trianni Federico	Presente in videoconferenza
Venturelli Federica	Presente in aula consiliare

e gli Assessori:

Baracchi Grazia	Presente in aula consiliare
Bortolamasi Andrea	Assente
Bosi Andrea	Presente in aula consiliare
Cavazza Gianpietro	Presente in aula consiliare
Ferrari Ludovica Carla	Presente in aula consiliare
Filippi Alessandra	Presente in videoconferenza
Lucà Morandi Anna Maria	Presente in videoconferenza
Pinelli Roberta	Presente in videoconferenza
Vandelli Anna Maria	Presente in aula consiliare

Ha partecipato il Segretario Generale del Comune DI MATTEO MARIA.

Il Presidente POGGI FABIO pone in trattazione il seguente

#### **ORDINE DEL GIORNO n. 7**

**ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI BERTOLDI, BOSI, MORETTI, PRAMPOLINI, SANTORO (LEGA MO), AVENTE PER OGGETTO "AUMENTO ENTRATE PREVISTO PER SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA"**

Concluso il dibattito, il Presidente sottopone a votazione palese, per appello nominale, il sotto riportato ordine del giorno, che il Consiglio comunale respinge con il seguente esito:

Consiglieri presenti al voto: 32

Consiglieri votanti: 29

Favorevoli 5: i consiglieri Bertoldi, Bosi, Moretti, Prampolini, Santoro

Contrari 24: i consiglieri Aime, Bergonzoni, Bignardi, Carpentieri, Carriero, Connola, Di Padova, De Maio, Fasano, Forghieri, Franchini, Giordani, Guadagnini, Lenzini, Manenti, Manicardi, Parisi, Poggi, Reggiani, Scarpa, Silingardi, Stella, Trianni, Venturelli

Astenuti 3: i consiglieri Baldini, Giacobazzi, Rossini

Risulta assente il Sindaco Muzzarelli.

Il Presidente proclama l'esito dopo avere ricevuto conferma dal Segretario e dai tre scrutatori.

“““ Premesso che

nel bilancio previsionale 2022/24 l'Amministrazione del Comune di Modena prevede di incassare circa 18 milioni di euro per sanzioni provenienti da violazioni del Codice della Strada, con un aumento significativo rispetto a quanto incassato nel passato;

non ci sono particolari motivi per ritenere che gli automobilisti modenesi saranno più indisciplinati di ieri. Si tratta, infatti, di entrate non ricorrenti perchè sono legate non solo alla capacità sanzionatoria degli agenti, ma anche ai comportamenti che terranno i modenesi;

tali entrate dal punto contabile sfuggono ad una vera possibilità di calcolo previsionale, tanto che non dovrebbero neppure essere iscritte a bilancio, ma si dovrebbero inserire più che nel bilancio preventivo nelle successive variazioni di bilancio, quando le entrate effettivamente si sono verificate. Al massimo si potrebbe prevedere di iscrivere una cifra a bilancio che rappresenti una media delle entrate effettive degli ultimi 5 anni, ma prevedere addirittura un cospicuo aumento ed utilizzarlo per gli equilibri di bilancio è una criticità contabile che la Corte dei Conti dovrà valutare.

Considerato che

si parte dal presupposto che buona parte dei modenesi (quasi tutti) siano indisciplinati e violeranno le regole: secondo alcune stime dovremo prevedere nel triennio in media 4 sanzioni a testa per tutti gli automobilisti della città, il che è una vera follia, considerando che questi numeri non li ritroviamo neppure nelle città dove gli automobilisti sono tradizionalmente più indisciplinati (vedi Napoli o Roma): ciò dimostra una scarsa fiducia nei cittadini di questa città per quanto riguarda i loro futuri (e non prevedibili) comportamenti: e se il comportamento dei modenesi alla guida fosse ineccepibile, che facciamo?

tali entrate dovrebbero essere vincolate a particolari obiettivi relativi alla sicurezza stradale e non per ripianare i bilanci comunali; questi fondi dovranno essere oggetto di specifica analisi in sede di pubblicazione della relazione ex art 142 Cds entro il prossimo 30/6/2022 sul sito dell'Ente e sarà oggetto di una nostra attenta valutazione;

con un bilancio siffatto si rischia di mettere in difficoltà i Revisori dei Conti che si assumono una grossa responsabilità ad approvare un aumento del genere, che rischia di essere in violazione ai principi contabili in quanto si utilizzano entrate non ricorrenti per finanziare gli equilibri correnti;

Visto che

per raggiungere questi obiettivi di entrata così ambiziosi, gli agenti della Polizia Locale dovranno essere impegnati quasi totalmente e in modo compulsivo nella rilevazione di sanzioni automobilistiche (si nasconderanno nelle vicinanze delle scuole per multare i malcapitati genitori, posizioneranno autovelox ovunque, utilizzeranno 24 ore su 24 il Safer Traffic mobile, ecc.);

tale impegno li sottrarrà da altre fondamentali funzioni che gli agenti della polizia locale hanno: in particolare il presidio del territorio ed il contrasto alla criminalità organizzata che soprattutto negli ultimi anni è una delle principali preoccupazioni della città;

ciò darà ulteriore impulso a reati contro il patrimonio, rapine, atti di violenza compiuti dalle gang che dilagano per la città, che possono essere contrastati soltanto se tutte le forze dell'ordine (non solo Carabinieri, Polizia di Stato e Guardia di Finanza) saranno impegnate su questo fronte.

In ogni caso è probabile che tali obiettivi economici non saranno comunque raggiunti e ciò, insieme ad altre variabili cui si dovrà fare fronte (quali gli aumenti delle spese elettriche e di riscaldamento per gli edifici comunali), giustificherà un ulteriore aumento dell'IRPEF comunale, che è stato già ipotizzato nel caso che le entrate già previste non vengano confermate.

In conclusione il modenese medio subirà un primo danno economico di diverse centinaia di euro legato alle sanzioni per le violazioni (in alcuni casi non collegate alla sicurezza stradale, come potrebbe essere una percorrenza di viale Italia ai 56Km/h con auto dotate di sistemi frenanti molto più efficienti rispetto al passato) del codice della strada e un secondo danno economico, legato ad un ulteriore probabile aumento dell'IRPEF che si sommerà agli aumenti precedenti che non sono stati congelati nonostante la crisi per il Covid; ma la beffa è che si troverà anche in una città meno sicura, perché meno addetti si occuperanno dell'ordine pubblico e nella prevenzione dei reati che colpiscono le persone oneste. E' venuto, invece, il momento che anche il Comune di Modena si impegni di più in una logica di risparmio per quanto riguarda i servizi non essenziali, invece di continuare a mettere le mani nelle tasche dei cittadini.

#### TUTTO CIO' PREMESSO SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a rivedere la previsione di entrata relativa alle sanzioni provenienti da violazioni del Codice della Strada comminate dagli agenti della Polizia Locale e adattarla alla media dei 5 anni precedenti desunti dai dati consultivi delle sanzioni effettivamente accertate e a ripianare tali minori entrate con risparmi di spese non necessarie o differibili o ad utilizzare le entrate da oneri di urbanizzazione che anche per l'anno 2022 possono essere utilizzate al 100% per spese correnti. ""

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto con firma digitale

Il Presidente  
POGGI FABIO

Il Segretario Generale  
DI MATTEO MARIA